

# Violenti combattimenti fra francesi e tedeschi presso Roye

## La valida resistenza di Anversa al furibondo attacco delle artiglierie

### Imminente battaglia campale ai confini della Slesia

(Servizio particolare del "Resto del Carlino")

#### La situazione

Neanche oggi la battaglia di Francia di reca delle novità: il fronte centrale continua a mantenersi tranquillo mentre alle due ali l'azione divampa colla solita violenza rabbiosa.

Alla loro sinistra gli alleati sono stati attaccati nella regione di Roye dai tedeschi che hanno riunito in un sol punto forze rilevanti per tentare ancora una volta di sfondare l'ala estrema avversaria per staccarla dal resto dell'esercito. Il comunicato delle 15 si limita ad affermare che la battaglia dura ancora accanita, mentre lo Stato Maggiore germanico dà per occupate sino dal 30 settembre dai tedeschi le alture di Roye e di Fresnoy al nord di Noyon.

Contemporaneamente l'azione tende sempre più a prolungarsi verso il settentrione, il che si spiega col fatto che le truppe attaccanti delle due parti trovandosi ogni volta di contro la formidabile muraglia avversaria, sono costrette a distendere la loro linea scivolando sul fronte nemico. In tal modo le ali estreme dei due eserciti sono giunte sino sotto ad Arras.

Sulla azione che si svolge sulla Mosa, a sud di Verdun, le notizie da Berlino e da Parigi non concordano affatto. I tedeschi annunciano senz'altro che l'offensiva francese proveniente da Toul è stata respinta con gravi perdite; viceversa il comunicato delle 15 afferma che l'avanzata delle truppe repubblicane nella Woëvre continua a progredire verso Apremont e Saint-Mihiel. Probabilmente così in un caso come nell'altro si tratta di successi parziali, mentre nessun risultato definitivo si è ancora chiaramente delineato.

Il bombardamento contro i forti di Anversa continua ancora — «con successo» dice il comunicato germanico. Ma dal Belgio si annuncia che la piazzaforte resiste mirabilmente all'azione dei cannoni d'assedio e che anzi varie batterie tedesche sono rimaste smontate.

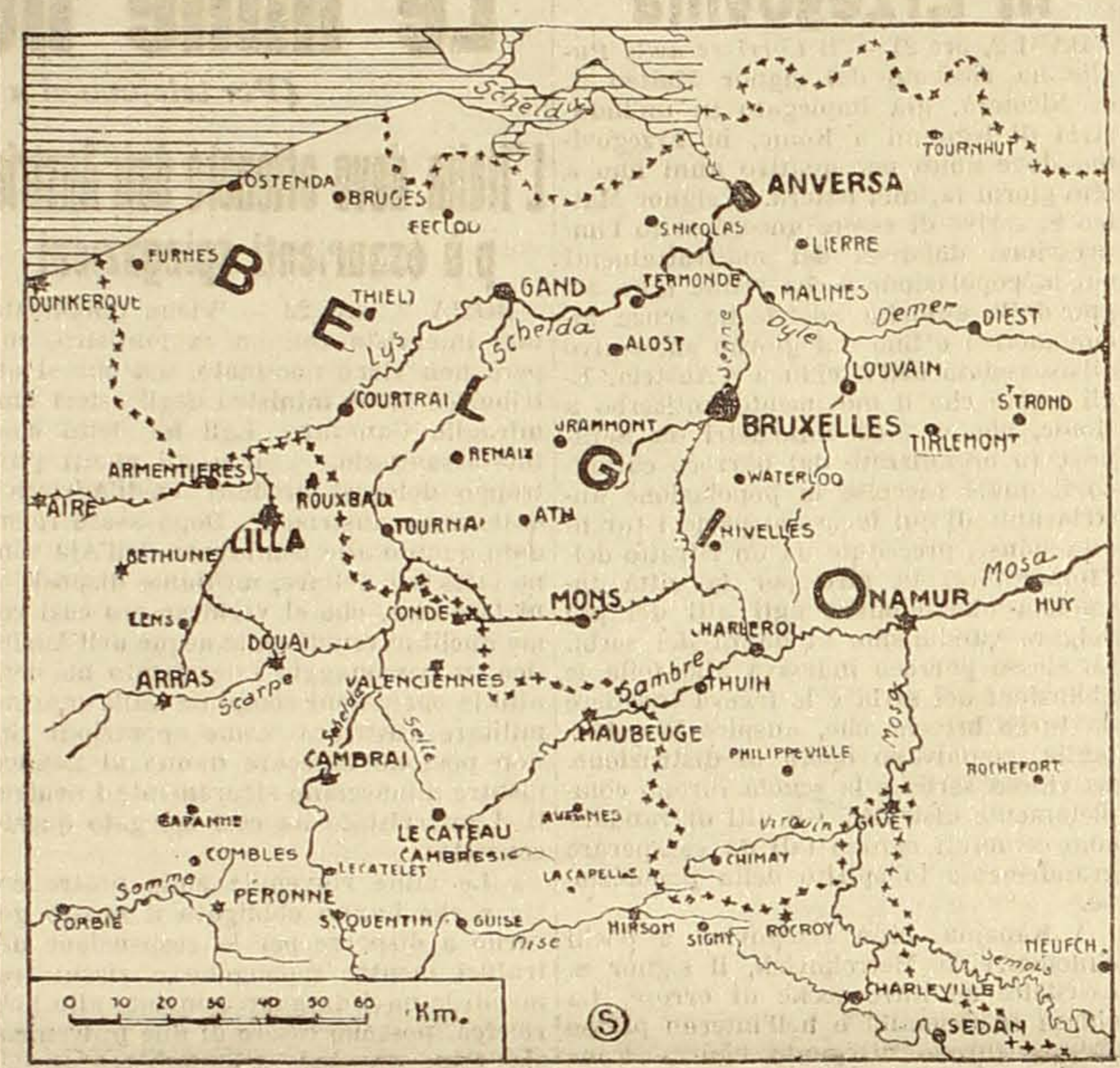
La situazione nello schacchiere orientale si presenta sempre più complicata. Sul Niemen i tedeschi sono stati costretti a ripiegare dinanzi alla pressione delle truppe russe che sono riuscite — pare — a sorprendere il nemico con un ampio movimento aggirante ad ovest di Augustow. Anche l'azione contro la fortezza di Osowiec, già impegnata da vari giorni, sembra sia stata abbandonata dalle truppe germaniche dopo avere arrecato gravi danni alla città.

Notizie particolari da Pietrograd però insistono nel rilevare che è opinione di molti che tale offensiva tedesca dinanzi alla Prussia orientale sia più che altro una finta per coprire la più grande azione che si sta preparando da parte degli eserciti austro-tedeschi più a sud nei comuni di Piatrkow e di Kalisch. Già si sono avuti dei piccoli scontri colle truppe russe di copertura: ora si attende la colossale battaglia sulla riva sinistra della Vistola cui parteciperanno il grosso delle forze dei tre imperi.

Da Budapest si annuncia che una battaglia si è svolta fra austriaci e russi nel distretto di Maramaros (Ungheria) nella quale gli invasori avrebbero avuto la peggio e sarebbero stati costretti a ripiegare sui Carpazi ove il combattimento continuerebbe ancora.

#### Smentita inglese

Londra 2, sera — Si dichiara ufficialmente che le voci allarmanti di una tensione anglo-turca non corrispondono alle informazioni del governo britannico.



#### Il fronte della battaglia di Francia si prolunga ancora verso il nord

#### Vivaci combattimenti all'ala sinistra francese

PARIGI 2, sera — IL COMUNICATO UFFICIALE DELLE ORE 15 DICE:

1.° ALLA NOSTRA ALA SINISTRA LA BATTAGLIA CONTINUA VIOLENTISSIMA, SPECIALMENTE NELLA REGIONE DI ROYE OVE I TEDESCHI SEMBRANO AVERE CONCENTRATO FORZE IMPORTANTI. L'AZIONE SI ESTENDE SEMPRE PIU' VERSO NORD.

IL FRONTE DEL COMBATTIMENTO SI PROLUNGA ATTUALMENTE FINO ALLA REGIONE A SUD DI ARRAS.

2.° SULLA MOSA I TEDESCHI HANNO TENTATO DI GETTARE PRESSO SAINT MIHIEL UN PONTE IL QUALE E' STATO DISTRUTTO LA NOTTE SCORSA.

NELLA WOEVRE LA NOSTRA OFFENSIVA CONTINUA A PROGREDIRE SPECIALMENTE NELLA REGIONE TRAPREMONT E SAINT MIHIEL.

3.° SU TUTTO IL RESTO DEL FRONTE NON SONO STATE TENTATE DA UNA PARTE E DALL'ALTRA CHE OPERAZIONI PARZIALI.

#### Notevoli successi annunciati dai tedeschi nelle regioni di Roye e Saint Mihiel

BERLINO 2, mattina — IL GRANDE STATO MAGGIORE ANNUNCIA DAL GRANDE QUARTIERE GENERALE, 1 OTTOBRE, SERA:

IL 30 SETTEMBRE STRAPPAMMO AI FRANCESI LE ALTURE DI ROYE E DI FRESNOY SITUATE AL NORD-OVEST DI NOYON.

OGGI A SUD-EST DI SAINT MIHIEL GLI ATTACCHI DEI FRANCESI PROVENIENTI DA TOUL SONO STATI RESPINTI CON GRANDI PERDITE DEI FRANCESI.

L'OFFENSIVA CONTRO ANVERSA CONTINUA CON SUCCESSO.

SUL TEATRO ORIENTALE DELLA GUERRA NESSUN CAMBIAMENTO.

#### La fiducia nella vittoria dei nostri militari francesi

PARIGI 2, sera — Il tenente colonnello Russel nel Petit Parisien esprime l'opinione che la situazione non può tardare di risolversi a tutto vantaggio dei francesi. La battaglia dell'Aisne non può, date le rispettive posizioni dei belligeranti, che terminare in breve tempo con la ritirata tedesca.

Io credo, egli dice, che anche il nemico comincerà a rendersene conto. La migliore prova è che esso, nel suo recente comunicato, annuncia che la battaglia resta indecisa. Queste semplici parole sono una confessione che dovette costare terribilmente allo Stato Maggiore tedesco. Per chi ne conosce lo spirito abituale, è questa più che la constatazione dei fatti compiuti, il modo di preparare lo spirito per quello che si verificherà domani.

L'Echo de Paris dice che i continui successi che i francesi ottengono sulle due ali deve ispirare una fiducia tanto più grande nell'esito della battaglia, in quanto che, dopo 18 giorni di sforzi continui, il nemico saldamente stabilito nelle cave di Soissons e nelle posizioni a nord-ovest di Reims non può più prendere quell'offensiva fulminea che lo aveva condotto già a sessanta chilometri da Parigi.

#### Nessun accordo anglo-belga antecedente alla guerra

LONDRA 2 (ufficiale) — E' comparsa nella stampa tedesca la notizia che il War Office britannico aveva concluso accordi col governo belga prima dello scoppio della guerra e come risultato di questo accordo vi erano già centomila soldati inglesi nel Belgio il 4 agosto. Tale storia è una pura invenzione. Nessuna truppa britannica lasciò l'Inghilterra sino a molto tempo dopo la invasione tedesca del Belgio e dopo la dichiarazione di guerra.

#### L'elogio dei "turcos," fatto da un ufficiale tedesco

LONDRA 2, sera — Il "Daily Express" riproduce la lettera di un ufficiale tedesco nella quale questi fa un vivo elogio delle truppe francesi e specialmente dei "turcos", che, egli dice, sono soldati terribili veri domoni ai quali nessuno può resistere. Egli segnala il caso del suo reggimento di cui non restarono che 69 uomini la maggior parte feriti in seguito ad uno scontro ad arma bianca.

E' questa, egli disse, la guerra più micidiale che sia esistita. Le perdite di tutti e due gli eserciti sono terribili; io credo che esso siano state dieci volte più elevate nella battaglia della Marna, che nelle battaglie di Liau Yang o Mukden riunite.

#### Nel Belgio

#### Batterie tedesche demolite

Il bombardamento d'uno Zeppelin ANVERSA 2 (ufficiale) LA SITUAZIONE E' IMMUTATA. DA IERI UN INTENSO DUELLO DI ARTIGLIERIA INFIERI TUTTA LA GIORNATA A SUD DELLE POSIZIONI FORTIFICATE. LE BATTERIE TEDESCHES AVVENTURATE SI TROVANO VICINO AI FORTI FURONO DEMOLITE.

UNO «ZEPPELIN» SEGNALE QUESTA NOTTE IN NUMEROSE LOCALITÀ DEI DINTORNI DI ANVERSA LASCIO' CADERE DELLE BOMBE NELLE VICINANZE DEL FORTE BROEHEM PRODUCENDO DANNI POCO IMPORTANTI. IL DIRIGIBILE SI AVVICINO AD ANVERSA, MA VENNE MESSO IN FUGA DAI CANNONI DEI FORTI.

#### L'eroica resistenza della piazza di Anversa

Nessun forte sarebbe caduto LONDRA 1, ore 23,45 — E' assolutamente impossibile distruggere la verità dalla valanga dei rapporti contraddittori che giungono intorno all'assedio di Anversa.

Da fonte germanica è annunciato che due dei forti di Anversa furono distrutti e che in conseguenza i tedeschi poterono avanzare parte dei loro cannoni, così che le loro prime granate hanno cominciato a cadere sopra la città. Questo comunicato aggiunge che vi furono momenti di panico e che Re Albert apparve al balcone del palazzo reale e arringò i cittadini in francese e in fiammingo, invitandoli a restare calmi e a compiere il loro dovere. Il Re terminò con un urrah agli alleati, mentre il popolo cantava gli inni nazionali.

D'altra parte tutti i messaggi che giungono da fonte belga e inglese escludono che la situazione sia già così seria. Da questi messaggi appare che non un solo forte fu ridotto al silenzio, e che i belgi oppongono una splendida resistenza ai cannoni tedeschi. Da quanto appare, essi sono soltanto di 28 centimetri di calibro. Non pare ancora che siano arrivati quelli da 42. Comunque un telegramma alla Central News afferma che grandi convogli di truppe tedesche stanno arrivando a Bruxelles. Può darsi che essi siano mandati di rinforzo all'esercito che investe Anversa, allo scopo di espugnare la fortezza a qualunque costo.

Il corrispondente del Daily Chronicle da Amsterdam telegrafa che la notizia della caduta di due dei forti di Anversa è semplicemente una menzogna. Egli assicura che tutti i forti soffrono poco, nonostante l'enorme consumo di munizioni fatto dai tedeschi. Egli continua: «La città e i forti di Liege furono vigorosamente attaccati. La torre di San Cammaricus fu in parte distrutta e dieci abitanti uccisi; i forti Waelhem e Watre furono bombardati ma con pochi danni. Il forte di Waelhem riuscì ad abbattere un pallone frenato tedesco che dirigeva il fuoco.

I volontari belgi riuscirono a far saltare la ferrovia, i binari, i ponti e i viadotti ferroviari in vari punti dietro le linee tedesche, nelle provincie del Brabant e del Limburgo.

Migliaia di rifugiati sono riuniti in Anversa e in Maastricht e su altri punti della frontiera olandese, dove il problema della alimentazione diventa veramente grave».

Il corrispondente del Daily Mail da Anversa telegrafa che il rombo del cannone fu udito colà tutta la notte scorsa. I forti belgi risposero con tanta energia da costringere il nemico a cambiare posizione alle sue batterie. Il forte Watre ieri nel pomeriggio lacque per qualche tempo, così che i tedeschi osarono inviare una sezione di fanteria con artiglieria da campo ad attaccarlo. Ma improvvisamente il forte riaprì il fuoco e pochi degli assalitori riuscirono a salvarsi. I belgi fecero anche una sortita impadronendosi di parecchi cannoni.

Non è vero che i belgi abbiano ripreso Malines, ma essi conservano con inflessibile vigore le loro posizioni e fanno fronte con eroico coraggio al ciclone di grosse granate che tuona sopra le fortificazioni.

#### Per una frase del Kaiser sull'esercito inglese

LONDRA 2, mattina — Il Times è autorizzato stamane a dichiarare che il Kaiser in un ordine del giorno all'esercito il 19 agosto qualificò gli inglesi di traditori e definì spregevole il piccolo esercito del generale French. Il pubblico inglese leggendo queste parole si accentratte di sorridere e se le parole del Kaiser sono vere, essere possono essere dimenticate e sostituite nella storia con quelle pronunciate ieri notte da lord Roberts, il nobilissimo e leale soldato, il quale affermò: «Io sono orgoglioso dell'esercito inglese. Esso non si è mai comportato meglio».

MARCELLO PRATI M. P.

#### Episodi della campagna di Francia nel racconto dei feriti tedeschi

#### La presa di Camp des Romains

BERLINO 2, ore 23 — I corrispondenti di guerra dei giornali tedeschi hanno visitato in questi giorni i campi sui quali si svolge il grande attacco contro i forti al sud di Verdun; essi assistettero al bombardamento di un villaggio compiuto da una batteria pesante tedesca e narrano che le cannonate colpivano il segno alla distanza di quattordici chilometri, gli aviatori e le sentinelle poste su alture lontane, o sulle torri delle chiese segnalavano per telefono o con fucolate l'efficacia e la direzione del tiro. Due cannonate bastarono per incendiare il villaggio che serviva da punto di appoggio al nemico.

L'assalto al forte del Camp des Romains fu compiuto — narrano i corrispondenti — dal reggimento bavarese di Von Der Tann. Nell'assalto al forte i francesi si sono battuti fino all'ultimo minuto. Alla fine bavaresi e francesi si trovarono di fronte ad una distanza soltanto di cinque metri e allora soltanto avvenne la resa. Questo contegno eroico dei soldati francesi viene riconosciuto e magnificato da tutti i corrispondenti di guerra.

Scrivete la Wossische Zeitung: «A St. Benois incontrammo 430 prigionieri che si recavano a Chamblays. Erano alti, ben vestiti, erano soldati di artiglieria e di fanteria che facevano buona impressione. Ci colpì il fatto che essi non erano affranti, ne era motivo evidentemente la circostanza che per la loro valorosa difesa dei Camp des Romains era stata loro concessa l'uscita con tutti gli onori militari.

Il Berliner Tageblatt scrive: I francesi si erano difesi energicamente ed avevano combattuto con una energia in cui la forza era nella disperazione; nel combattimento attorno al forte di Camp des Romains i nostri aprirono il fuoco. Parecchie volte avvenne che i nostri affacciandosi alle feritoie delle trincee avversarie che erano state riempite dal fumo dei proiettili caduti chiedevano se non ne avevano abbastanza, e se non era meglio arrendersi. Ma i francesi rispondevano che ancora vivevano e ancora volevano combattere.

La Deutsche Tageszeitung aggiunge: «Gli assediati hanno difeso il loro posto eroicamente. Fu chiesto ai francesi di arrendersi ma essi dichiararono di volere resistere fino a che rimaneva loro la più piccola speranza.

Queste truppe furono trattate come meritavano; furono loro concessi tutti gli onori militari. Gli ufficiali conservavano la spada. Quando i prigionieri furono condotti in arresto uscendo dai loro posti le nostre truppe presentarono le armi salutandole il nemico cavaliere.

#### L'audacia degli aviatori

Molto importante è il servizio reso dagli aviatori prima della battaglia del forte del Camp des Romains. Un aviatore prese il volo per constatare dove si trovassero le posizioni francesi. In breve l'aeroplano fu preso di mira da decine di shrapnells. Uno lo colpì, l'apparecchio scende precipitosamente, pare perduto. I soldati cercano di accorrere in suo aiuto quando l'aviatore compiendo un quadace vol plané viene ad atterrare in mezzo ai suoi soldati. A chi gli faceva osservare il grave pericolo corso rispose: Alle fucilate non abbiamo fatto attenzione. Ci importava soltanto potere trovare le batterie nemiche. Potremmo farlo vedendo appunto dove venivano le cannonate.

Un altro episodio del coraggio bavarese viene raccontato. I medici deploravano che per i feriti non vi fosse latte. Dinanzi alle trincee francesi due mucche fuggite dai villaggi francesi pascolavano. Allora tre cacciatori bavaresi decisero di recarsi a mungere il latte il che essi fecero a cinquanta metri dalle trincee francesi e quali forse credettero fossero soldati inglesi. I cacciatori bavaresi poterono così compiere la loro opera indisturbati.

#### Il principe Oscar

Terminata la visita al campo i corrispondenti si recarono a Metz dove trovarono il principe Oscar malato. I suoi granatieri avevano combattuto il 24 nei dintorni di Verdun. I turcos nascosti sugli alberi sparavano sopra i granatieri tedeschi i quali dovettero contendere ogni piccolo pezzo del terreno. Il principe condusse i suoi soldati alla vittoria; parecchi ufficiali caddero al suo fianco, altri furono gravemente feriti; il principe Oscar ne risentì una acuta debolezza al cuore provocata anche dagli strapazzi e fu costretto a recarsi a Metz. Nel pomeriggio del 26 giunse il Kaiser. Egli entrò nella stanza dell'ammalato allargando paternalmente le braccia ed esclamando: Ragazzo, ragazzo sei proprio qui? Mezz'ora, rimase il Kaiser presso il giovane colonnello. Il giorno dopo il principe Oscar ricevette la croce di ferro di prima classe. Quella di seconda l'aveva ricevuta sul campo. Quando la ebbe balzò dal letto gridando: Ora sono nuovamente sano, voglio ritornare al più presto possibile al mio reggimento.

Non essendovi a Metz alcuna croce di ferro di prima classe, il generale von Strantz diede al principe ventisette anni la sua guadagnata nella guerra del '70.

FELIO ROSINA







ULTIME NOTIZIE

LA SITUAZIONE IN FRANCIA AL VENTESIMO GIORNO DELLA BATTAGLIA

L'offensiva germanica sul Niemen sembra fallita

(Per telegrafo e telefono al "Resto del Carlino.")

Come si combatte e si muore...

(Da uno dei nostri inviati speciali)

La natura della battaglia

PARIGI 2, ore 23 — E siamo al ventesimo giorno della battaglia. L'azione continua a localizzarsi da una parte all'altra delle due estremità della linea...

Un confronto col 1870

Il Temps ha un parallelo fra la guerra del '70 e quella del '14 e così conclude: « Ci siamo limitati in questo parallelo ai primi mesi delle due grandi guerre... »

Prigionieri che cambiano uniforme

Ecco qualche notizia sui prigionieri che sono arrivati e che arrivano notte e giorno, che occupano ogni caserma. Essi sono impiegati nelle più diverse occupazioni...

Un critico militare spiega come i progressi nei combattimenti attuali siano notevolmente lenti. « Nella pausa che si produce attualmente sul fronte... »

Non un minuto di tregua

Senza divagare in nessun modo alcuni dei nostri movimenti che hanno luogo attualmente, passiamo a considerare gli effetti delle truppe che sono diretti verso alcune nuove posizioni...

Come è morto Guy de Cassagnac

Il Sindacato della Stampa parigina ha inviato alla signora Cassagnac, madre di Guy de Cassagnac condirettore dell'«Aurore», il seguente telegramma: « Dolente per la notizia della morte del collega Guido Cassagnac... »

La guerra navale nell'Adriatico

Sul Temps vediamo una bellissima pagina che si riferisce alle operazioni navali nell'Adriatico. Si tratta di una lettera scritta da un ufficiale di marina a un collaboratore del Temps...

Il comunicato delle 23 francesi ripiegano ad Arras

PARIGI 2, ore 23,30 — Il comunicato delle ore 23 dice: 1) ALLA NOSTRA ALA SINISTRA UNO DEI NOSTRI DISTACCAMENTI CHE SI SPOSTAVA DA ARRAS HA LEGGERMENTE INDIETREGGIATO AD EST E A NORD DI QUESTA CITTA'...

Le truppe indiane all'opera fra Verdun e Toul

BASILEA 2, ore 19 — Alcune persone provenienti dall'Alsazia e dalla regione di Belfort affermano che nella battaglia contro l'ala sinistra dell'armata tedesca comandata dal Kronprinz di Baviera...

Altri particolari

PIETROGRADO 3, mattina (ufficiale) — La ritirata dell'esercito tedesco dai governi di Suwalki di Lodz continua. L'offensiva è stata ripresa dalle truppe russe...

La Bulgaria rifiuta il transito dei russi sul suo territorio

SOFIA 2, sera (ufficiale) — L'ufficiale Narodni pubblica che il ministro russo Savinski chiese al governo bulgaro il permesso di transito per materiale da guerra dalla Russia in Serbia...

Gli austriaci riprendono l'avanzata

VIENNA 3, mattina (ufficiale) — Le nostre truppe che si trovano in Serbia sono da due giorni impegnate in un combattimento offensivo. La nostra offensiva contro il nemico che occupa ovunque posizioni fortemente trincerate e protette da ostacoli e reticolati progredisce lentamente...

Vigorousa difesa belga intorno ad Anversa

ANVERSA 2, ore 24 — Uno Zeppelin fu segnalato stanotte sopra Zolle ed altre città vicine. Stamattina esso gettò alcune bombe in vicinanza del forte di Frochem...

Nei settori orientali

Brillanti successi russi sul Niemen

Il colera infierisce in Austria

I tedeschi respinti dal Niemen

PIETROGRADO 2, sera — Critici militari di tutti i giornali constatano che la invasione dell'esercito tedesco in Russia allo scopo di passare il Niemen è naufragata pietosamente.

Gli austriaci annunziano di guadagnare terreno

VIENNA 2, ufficiale — L'alto comando dell'esercito annuncia: Nonostante i nostri successi in Serbia, i giornali serbi diffondono notizie fantastiche di vittorie ed esagerano le incursioni di bande senza risultato...

Un guardiacaccia assassinato da un cacciatore di frodo

BRESCIA 2, ore 23 — A Cortenuova, alpestre paese della valle Canonica, il guardiacaccia Chiodi Giovanni, incaricato della sorveglianza di una tenuta appartenente ad una società di cacciatori milanesi, avendo sorpreso in un bosco il cacciatore di frodo Fusi Giovanni...

I giapponesi a Tsing Tao

TOKIO 1, sera — Secondo una voce non confermata, il duello dell'artiglieria a Tsing Tao continuò ieri. I giapponesi affondarono una controtorpediniera tedesca.

Smentita ad alcune frasi attribuite al presidente del Consiglio

ROMA 2, sera — Della conversazione del giorno 30 settembre fra il presidente del Consiglio e i deputati che si recarono da lui a comunicargli l'ordine del giorno votato nella riunione del gruppo liberale...

La generosa offerta della colonia tedesca a Roma per la guerra della Germania

ROMA 2, ore 21 — I tedeschi residenti a Roma, che non sono ormai più moltissimi, erano stati convocati per un discorso preannunciato da monsignor De Vaal, prelado tedesco, ben noto per i lunghi anni del suo soggiorno a Roma.

Il colera in Austria

VIENNA 2, sera — Il «Correspondenz Bureau» pubblica: Oggi si constatarono in Moravia un caso, in Slesia cinque casi, in Galizia tre casi di colera. Trattasi di persone provenienti dal teatro della guerra settentrionale.

Quarta edizione

Alfonso Poggi, gerente responsabile. La nostra officina assume a prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro.

Corti e tribunali

La settimana rosea al Tribunale Penale di Ravenna

(Per telefono al Resto del Carlino)

RAVENNA 2, ore 19. — Stamane si è iniziato il primo dei processi della cosiddetta settimana rosea. Il Tribunale penale, per l'occasione, trattandosi di numerosi imputati, si è trasportato nella sede della Corte d'Assise. Il Tribunale è costituito dall'avvocato Marri Livio, presidente e dai giudici De Fanano e Ricci. Sostiene l'accusa il Procuratore del Re cav. Bessi Dorla. Gli imputati sono in parte detenuti, in parte a piede libero. Al banco dei difensori vediamo gli avvocati: on. Mazzolani, Bondi, Ricci, Giuselli e Cilla. Sono imputati: Simoni Giuseppe, Ugo e Maria Luperi, Lemedi Gaetano, Giovanni Arturo e Nelusco, Melandro Pietro, Francesco Baldo, Colombero Giovanni e Cesari, Marzelli Arturo, Poletti Umberto, Fabbrini Giovanni, Lugaresi Battista ed Egarato, Baracchini Cesare, Peruso Paolo, Ventura Aristide ed Ulisse, Mazzi Carlo, Guidicci Ugo, Ricci Michele, Cecchi Marino, Piracini Vittorio, Collina Giuseppe, Giunchi Angelo, Boni Antonio, Neri Gilberto, Nanni Pietro, Bologna Antonio, Alessi Aurelio, Antonelli Amleto, Benzi Battista, Lucchi Giulio e Lario, Petrucci Arturo, Musacchi Apollinare, Sancesi Giuseppe e Bernardi Alfredo. Diciassette dei quali sono detenuti. I capi d'imputazione sono undici e riguardano il disarmo dei carabinieri e delle guardie di finanza, rottura di fili telegrafici e telefonici, danneggiamenti alla stazione, violenze a danno di privati cittadini ecc. Tutti questi disordini avvennero in Cervia nei giorni 9, 10 e 11 dello scorso giugno.

Stato civile di Bologna

20 Settembre
NATI: Maschi 7 - Femmine 5. Totale 12.
MORTI: Marchionni Adamo d'anni 66, celibe, operaio, ospedale Maggiore - Villeri Alberti, d. di anni 70, vedovo - Morani Casimiro di anni 37, coniugato, ferrov. S. Orsola - Beretti Luigi d'anni 54, coniugato, facchino, S. Orsola.

21 Settembre
NATI: Maschi 6 - Femmine 11. Totale 17.
MORTI: Lazzarini Anna d'anni 1, Mazzini 37 - Zamboni Massimiliano di mesi 1 e giorni 10, Frassinago 21 - Galliani Clelia d'anni 41, nubile, sartoria, Torino 27 - Benucci Maria Teresa d'anni 77, ved. Zucchelli, R. Ricovero - Ghetti Giuseppe d'anni 33, coniugato, operaio, S. Orsola - Perri Alberto di mesi 4, S. Orsola - Manli Adelade d'anni 79, ved. Rizoli, l. d., Cronici.

22 Settembre
NATI: Maschi 8 - Femmine 6. Totale 14.
MORTI: Marzani Valdemiro d'anni 19, Bertalotta 384 - Girotti Maria d'anni 20, nubile, Alemanni 406 - Zucchi Serafina d'anni 64, coniugata, l. d. - Bergonzoli Alfonso d'anni 70, ved. Marzocchi, lavanderia - Battistini Gaetano di anni 54, coniugato, giardiniere - Mazzoni Michele d'anni 66, coniugato, curatore - Facchinetti Ornela di mesi 9.

23 Settembre
NATI: Maschi 5 - Femmine 7. Totale 12.
MORTI: Palletti Augusta d'anni 82, ved. Giovannini, presidente, Inerario 19 - Stagni Anna d'anni 87, coniugata, l. d., Toscani 124 - Marchi Annibale d'anni 16, nubile, bustala - Tomba Marino di mesi 10.

MATRIMONI

MATRIMONI: Muratori Matteo, impiegato con Verona Simona, cugina - Bossi Enrico, guardia scelta con Tagliavini Virginia, sarta - Bernardi Ermolina, esattore con Atti Medea, sarta - Parmiani Giordano, commesso con Ventura Anna, l. d. - Zanotti Luigi, colono con Filipponi Maria, colona - Sangiuni Santa, operaio con Montesi Amalia, l. d. - Rizzi Giovanni, pens. rag. con Passarini Maria, l. d.

24 Settembre
NATI: Maschi 3 - Femmine 5. Totale 8.
MORTI: Zucchi Carolina d'anni 60, ved. Grasselli, l. d., Luna 30 - Mainini Mario d'anni 22, celibe, commerciante, Azeglio 13 - Patacchini Luigi Alfonso d'anni 55, celibe, impiegato, Saragozza 67 - Rabbini Luigi d'anni 22, celibe, muratore, Veza 31 - Degli Esposti Cesare d'anni 78, coniugato, cantiniere - Ligeti Giuseppe di giorni 0 - Billiani Giovanni d'anni 53, ved. Porsini, pittore - Brinzatoli Pietro d'anni 35, celibe, cartellaio - Preti Carolina d'anni 55, ved. Leopardi, cuoca.

MATRIMONI: Graziani dottor Aldo, medico con Sorrazzanti Elia, possidente - Orsi Augusto, impiegato con Fontazzini Anna, sarta - Baroni Chi Raffaele, guardia dazio con Tedeschi Enrica, l. d. - Biseno Vincenzo, muratore con Quadrelli Gemma, l. d. - Guerra Domenico, muratore con Tamplieri Giovanna, ved. Corbelli Armando, possidente con Capelli Ingrida da Renata, l. d. - Badiali Pietro, falegname con Caprara Alba, sarta.

25 Settembre
NATI: Maschi 4 - Femmine 3. Totale 7.
MORTI: Mazzanti Andrea d'anni 76, coniugato, bianchino, Lame 23 - Rubini Orfeo di mesi 1, Frassinago 24 - Bertazzi Giorgio d'anni 62, coniugato, rappresentante, Saragozza 71 - Trombetti Ines d'anni 8, Saff 196 - Merziani Leone di mesi 10, Arcevegno 805 - Petazzoni Bruno di mesi 1, Bertalotta 137 - Fossa Aldo di anni 1, Alemanni 340 - Baroni Otello d'anni 1, Bertalotta 345 - Berzi Delfino d'anni 1 - Barbi Romana d'anni 63, nubile - Grupponi Roberto d'anni 37, coniugato - Fabris Emilia di anni 44, nubile - Zanetti Liberata d'anni 56, coniugata.

Mercati esteri

BIO JANEIRO 30, sett. - Cambio su Londra 115/8 - Calati di Caffè 7000 - Santos 7000.
LONDRA 1. - Borsa del Baltico: Carter lo meno; Mercato pesante, vendita, Walla 11/12, d'oro 41/2; Walla bianca ottobre-dicembre 41/2; Walla grigia ottobre-dicembre 41/2; d'oro d'inverno ottobre 41/2.
BRUXELLES 1. - Mercato di cambio: rambo svedese 54/10 e 54/11; Mercurio 71/5.
GLASGOW 1. - Ghisa colante 50/1 e 50/2 e 51/6.
AMSTERDAM 1. - Olio di lino. Mercato debole. Per ottobre 24/3 3/4; Autunno 23 3/4. Olio di semi di girasole 55/10 e 55/5. Cambio su Londra 12/9 e 12/7.
LONDRA 1. - Tremetina disponibile 30/3; autunno 31 1/4; primavera 32 1/4.
BRESCIAVA 1. - Frumento 24/30; sagg. 21/30; avena 19/50; seme di colza 27/50.

Mercato delle Uve

FAENZA 2. - Il raccolto delle uve nel nostro territorio si prevede, se non abbondantissimo, per lo meno inferiore al medio degli anni scorsi, specialmente nei terreni a valle. I prezzi finora praticati sono bassissimi eccettuato per qualche fondo di montagna, che si sono mantenuti piuttosto alti. Le uve tanto bianche che nere si sono vendute: di uve a L. 12 il quintale, scelta a L. 14; di uve a L. 7,50, uvaiole a L. 5.

STATO DEL CIELO: Sereno nella notte, caldissimo nel mattino, nuvoloso nel pomeriggio.
Bariometro (ridotto a 0° e al livello del mare): Da mm. 784,5 disceso a 783,5.
Temperatura in centigradi: massima 14, minima 14,0; media 16,7. - Anno precedente: massima 19,5; minima 15,4.
Umidità relativa media in centesimi 73.
Vento: Moderato del terzo quadrante nella notte, poi calmo.

ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE MONDIALE
Preparazione esclusiva brevettata del Cav. O. BATTISTA - Napoli
Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diritto all'inventore Cav. ODRATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervuro - Napoli - Corso Umberto I, 119 - palazzo proprio. Opuscolo gratis a richiesta.

DURANTE L'ESTATE USATE SOLO

Publicità Economica
AVVERTENZE
I Signori Comittenti di avvisi economici sono pregati di rimettere l'importo preferibilmente a mezzo cartolina-vaglia o lettera raccomandata indirizzando a HAASENSTEIN & VOGLER - Bologna, per garanzia della pubblicazione.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1
Offerta di ricerca e offerta di impiego provenienti da Agenzia di collocamento o comunque non direttamente dagli interessati sono soggette alla tariffa di cent. 20 per parola.

CORRISPONDENZE
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1
MAGNOLIA Per incarico tuo, persona...
CELESTINA Ma, coraggio! Per salvarti guardare nostro amore sopra rassegnati a sì dura vita.
DEA Il desidero... ti penso sempre...
AMICIZIA - 2 - Ricevuta ieri sera. Come posso essere tranquillo fra continue ed amare delusioni?
MARGHERITA Scrivimi per quando. Sei prudente.
LUISA Successo dispiacentissimo equivoco. Convegno resta fissato giorno dopo esposto drappo lasciando il stabile quando.
MARTA Manca diciassette salute inviarmi numero diciotto rappresenta prima corrispondenza dopo convegno e risulta imposta trentadue.
EROS Oggi, Sabato, troverò lettera di risposta.
DOMANDE D'IMPIEGO
Cent. 5 per parola - Minimo L. 1
OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1
CERCASI da Signora solo, cameriera bella presenza, pulitissima, onesta, idata capace anche cucina, per governo casa.
CERCASI da Signora solo, cameriera bella presenza, pulitissima, onesta, idata capace anche cucina, per governo casa.
RAPPRESENTANTI
PIAZZISTI E VIAGGIATORI
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1
IMPORTANTE Società che esercisce ramo ricerca per Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì e province.
LEZIONI E CONVERSAZIONI
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1
CHIMICO laureato prepara esami studenti secondari ed università.
AFFILII, ACQUISTI
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1
AFFITTASI 5 ambienti, cucina, terrazzo, bassi comodi.
SEGRETERIA diplomata dattilografia cerca serio impiego.
OCCASIONE vendesi, causa partenza, palazzo, giardino, strada Corticella, 10 minuti tram ex Porta Galliera.
APPARTAMENTO ammobiliato tre camere, S. Stefano 38 Portiera.
CERCO re e cucina centro, Fontana, Galliera 4.
AFFITTASI fuori Azeglio vilino giardino, mite prezzo.
CERCASI pittore fuori porta paraggi Marzani Azeglio.
AFFITTANSI appartamenti ammobiliati, elettrica, gas, giardino, Villa Garzoglio via Bellombra 28 (D'Azeglio - Sanmammolo).
RIZZOLI 16 Bologna. Locali uso studio.

OFFICINE MECCANICHE STIGLER - Milano, Via Galileo 45
POMPE CENTRIFUGHE
le più apprezzate per rendimento e robustezza
IMPIANTI ACQUA POTABILE
ANNUNZI VARI
Cent. 20 per parola - Minimo L. 1
SIGNORE solo seriissimo privo conoscenza desidera conoscere signora 35-45 per cordiale amicizia.
MUTUI Ipotecari, Compra-Vendita Case Terreni.
GIOVANE distinto, agiato, cerca Signorina graziosa, scopo amicizia, cultura, commerciale.
AVVISI D'INDOLE "COMMERCIALE"
AMMINISTRAZIONI Sistemazioni, Liquidazioni, Divisioni.
BOTTI Bellissime prezzo vera concorrenza.
ARMADIO-LET breve ato per camera improvvisata lo trovate alla EBANISTERIA S. GALLERANI - Via Galliera 28-30 BOLOGNA

PREMIATA FABBRICA
Mobili in ferro
PREMIATA DITTA PICCININI & FIGLI
Via Frassinago 8 - Tel. 8 - Tel. 21-31
Via Azeglio 29 - Tel. 21-40
SUCCURSALI
Barni della Forretta Pianooro

MERCATO DELLE UVE
FAENZA 2. - Il raccolto delle uve nel nostro territorio si prevede, se non abbondantissimo, per lo meno inferiore al medio degli anni scorsi, specialmente nei terreni a valle.
TUBERCOLOSI - BRONCOALVEOLITE - ASMA
L'EUFORION
del D.r. Ragazzini
IL suo valore è non solo curativo ma anche preventivo difendendo l'organismo alle infezioni e alle autointossicazioni.
TOSSE OSTINATA PER CATARRO - INFLUENZA

LA TOSSE OSTINATA
LICHENINA LOMBARDI VERA
Spasmodica, stizzosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco-polmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la LICHENINA LOMBARDI VERA.
Il Delitto del Fratello
Romanzo di HALL CAINE
Dovete obbedirmi - le rispose il medico in tono fermo, ma meno severo. - Ritornero fra otto giorni, ed allora vedrete il vostro bambino, vostro padre, questa giovane signora, tutti. Ma mettetevi bene in mente che, se non mi obbedirete, non vedrete più nessuno.
Il Delitto del Fratello